

	Presidente	Gualtiero Mazzi
	Componenti	Nerino Chiereghin Fabrizio Comencini Marco Mazzoni Nicoletti Luigi Perissinotto
	Dirigente	Carla Combi

Deliberazione n. 47 del 20 maggio 2020

OGGETTO: Determinazione dei rimborsi spettanti alle emittenti televisive e radiofoniche locali per i Messaggi Autogestiti Gratuiti diffusi (MAG) in occasione delle campagne elettorali dell'anno 2019.

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

Preso atto che nella seduta odierna, tenuta presso la sede di Mestre (VE), via Poerio n. 34, la composizione del Comitato è quella riportata nella seguente tabella:

	Presente	Assente
Gualtiero Mazzi	X	
Nerino Chiereghin		X
Fabrizio Comencini	X	
Marco Mazzoni Nicoletti	X	
Luigi Perissinotto	X	

Preso atto altresì della presenza della dott.ssa Carla Combi, Dirigente dell'Ufficio Supporto Corecom del Consiglio regionale del Veneto, che svolge le funzioni di verbalizzante;

Vista la Legge regionale 10 agosto 2001, n. 18 ed in particolare l'art. 3 *"Funzioni del Presidente"*;

Visto il Regolamento interno di organizzazione e funzionamento del Comitato ed in particolare l'art. 7 *"Verbale delle sedute"*;

Preso atto che il Presidente ha designato quale Relatore il funzionario dott. Giorgio Marsiglio, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento del Comitato, in qualità di responsabile del procedimento;

Visto l'art. 4, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28 in base al quale alle emittenti radiofoniche e televisive locali, che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito, è riconosciuto un rimborso da parte dello Stato nella misura definita entro il 31 gennaio di ogni anno con decreto del Ministro delle comunicazioni di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto altresì che il citato art. 4, comma 5, della legge n. 28 del 2000 sancisce che *"Alle emittenti radiofoniche è riservato almeno un terzo della somma complessiva annualmente stanziata"*;

Visto inoltre che la citata disposizione normativa dispone inoltre che il rimborso è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, dalla Regione che si avvale del Corecom per quanto concerne l'attività istruttoria e la gestione degli spazi offerti dalle emittenti;

Visto il decreto del Ministro delle Comunicazioni in data 8 aprile 2004 di emanazione - ai sensi dell'art. 11-*quater* della legge n. 28 del 2000 - del codice di autoregolamentazione in materia di attuazione del principio del pluralismo, il cui art. 5, comma 2, prevede che *"Nel periodo elettorale o referendario le emittenti radiofoniche e televisive locali possono, altresì, trasmettere messaggi politici autogestiti a titolo gratuito"*;

Vista la deliberazione AGCOM n. 94/19/CONS del 28 marzo 2019, recante *«Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia fissata per il giorno 26 maggio 2019»* e, in particolare, l'art. 14 (*Rimborso dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito*) ai sensi del quale *"Alle emittenti televisive e radiofoniche locali che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito è riconosciuto un rimborso da parte dello Stato nei limiti e secondo le modalità stabilite dall'art.*

4, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28. I competenti Comitati regionali per le comunicazioni provvedono a porre in essere tutte le attività, anche istruttorie, finalizzate al rimborso, nel rispetto dei criteri fissati dal citato comma 5, informandone l'Autorità”;

Vista la deliberazione AGCOM n. 109/19/CONS del 5 aprile 2019, recante «*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 26 maggio 2019*» e, in particolare, l'art. 13 (*Rimborso dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito*) ai sensi del quale “*Alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito è riconosciuto un rimborso da parte della Stato nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28. I competenti Comitati regionali per le comunicazioni provvedono a porre in essere tutte le attività, anche istruttorie, finalizzate al rimborso nel rispetto dei criteri fissati dal citato comma 5, informandone l'Autorità*”;

Vista la deliberazione AGCOM n. 89/14/CONS del 24 febbraio 2014, recante «*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per i referendum consultivi, propositivi e abrogativi indetti in ambito locale su materia di esclusiva pertinenza locale*”;

Visto il decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 16 maggio 2019 adottato di concerto con il Ministro delle economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 2 luglio 2019, che stabilisce che alle emittenti radiofoniche e televisive che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito nelle campagne elettorali o referendarie è riconosciuto, per l'anno 2019, il rimborso rispettivamente di euro 10,81 ed euro 29,26 per ciascun messaggio, indipendentemente dalla sua durata, attribuendo alla Regione Veneto la somma complessiva di € 114.465,00 di cui € 38.155,00 per le emittenti radiofoniche ed € 76.310,00 per le emittenti televisive;

Vista la nota prot.n. 53354 del 11 settembre 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico (Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione V-Emittenza radiotelevisiva. Contributi) che ha confermato l'importo riconosciuto alla Regione Veneto come ripartita dal citato decreto del 16 maggio 2019 ed alla quale è stata data risposta con nota prot. n. 12964 del 16 settembre 2019;

Ricordato che – ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 (*Autonomia di bilancio*) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53 “*Autonomia del Consiglio regionale*” - “*Le entrate del bilancio del Consiglio regionale sono costituite dai trasferimenti dal bilancio della Regione*”;

Considerato che con nota prot. n. 507310 del 25 novembre 2019, la Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SSTAR (Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione) della Giunta Regionale ha comunicato al Servizio Amministrazione Bilancio e Servizi del Consiglio regionale l'avvenuto l'incasso – tramite il Tesoriere - della somma di € 114.465,00 nel bilancio della Giunta regionale, richiedendo i dati necessari al fine di poter predisporre l'atto di accertamento dell'entrata e l'impegno della somma, a favore del Corecom;

Considerato inoltre che con nota prot. n. 16969 del 26 novembre 2019 il suddetto Servizio consiliare ha fornito alla Direzione regionale i dati richiesti;

Appreso che l'importo di € 114.465,00 è pervenuto nel bilancio del Consiglio regionale in data 11 maggio 2020 (provvisorio di entrata 561);

Ritenuto pertanto possibile porre in essere gli adempimenti di competenza del Comitato per l'assegnazione del rimborso spettante alle emittenti radiotelevisive locali del Veneto che hanno dato la disponibilità alla messa in onda dei messaggi autogestiti a titolo gratuito nel corso delle campagne elettorali e referendarie svoltesi nell'anno 2019;

Osservato che l'art. 3 del citato decreto ministeriale del 16 maggio 2019 ha già effettuato la ripartizione della somma di € 114,465,00 attribuita alla Regione Veneto, riconoscendo alle emittenti radiofoniche l'importo di € 38.155,00 pari ad un terzo della somma complessivamente stanziata dal Ministero, mentre

viene lasciato alla valutazione delle Regioni, ai fini dell'utilizzazione delle risorse ripartite, la determinazione delle percentuali da riservare rispettivamente alle campagne elettorali e referendarie;

Preso atto che agli uffici sono pervenute le attestazioni rimesse dalle emittenti televisive e radiofoniche e dai soggetti politici, depositate presso l'Ufficio Supporto Corecom del Consiglio regionale, relative ai Messaggi Autogestiti Gratuiti trasmessi nel corso delle campagne elettorali e referendarie dell'anno 2019 e che hanno consentito la predisposizione del prospetto da parte del responsabile del procedimento;

Constatato che i fondi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico a titolo di rimborso non sono sufficienti a rimborsare i messaggi effettivamente trasmessi dalle emittenti, come si rileva nel prospetto **allegato A** al presente atto;

Ricordato in proposito che alle emittenti radiotelevisive – sia negli avvisi pubblicati nel sito internet del Corecom Veneto sia nei verbali degli incontri con le emittenti radiotelevisive locali per la collocazione dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito - era già stato rappresentato che qualora i fondi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico a titolo di rimborso non fossero stati sufficienti a rimborsare tutti i MAG trasmessi, il Corecom Veneto non avrebbe potuto procedere al rimborso degli stessi MAG, oppure avrebbe proceduto al rimborso solo parziale dei MAG effettivamente trasmessi, senza che al Corecom stesso potesse essere addebitata alcuna responsabilità in merito;

Ritenuto opportuno confermare la riserva alle emittenti radiofoniche di un terzo della somma complessivamente stanziata dal Ministero, ai sensi citato art. 4, comma 5, della legge n. 28 del 2000;

Stabilito che il dettaglio degli importi da rimborsare alle emittenti radiotelevisive locali sono quelli riportati nel prospetto **allegato A** al presente provvedimento, ammontante al totale complessivo di € 114.465,00 di cui € 38.155,00 per le emittenti radiofoniche ed € 76.310,00 per le emittenti televisive

Considerato che il relatore designato ha provveduto a svolgere l'istruttoria e a formulare le relative proposte, altresì illustrando il contenuto dell'allegato alla presente deliberazione;

All'unanimità dei voti espressi a scrutinio palese

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di riservare alle emittenti radiofoniche, per quanto esposto in premessa, un terzo della somma complessivamente stanziata dal decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 16 maggio 2019 adottato di concerto con il Ministro delle economie e delle finanze, ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge 22 febbraio 2000 n. 28;
2. di approvare l'assegnazione dei rimborsi spettanti alle emittenti televisive e radiofoniche locali che hanno trasmesso messaggi autogestiti a titolo gratuito in occasione delle campagne elettorali e referendarie dell'anno 2019 così come risulta del prospetto **denominato** *Rimborso MAG trasmessi in occasione delle campagne elettorali dell'anno 2019*, **allegato A** al presente atto e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di demandare al Dirigente Capo del Servizio per la Comunicazione l'adozione dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione.

Il Dirigente

f.to Carla Combi

I Presidente

f.to Gualtiero Mazzi

Il verbalizzante

f.to Carla Combi